

una storia italiana: 80 anni fa, la deportazione degli ebrei di rodi.

DOMENICA 21 APRILE
INCONTRO E PROIEZIONE

Ore 16,00 - Sala Carmi

Una storia italiana: 80 anni fa, la deportazione degli ebrei di Rodi.

Incontro con **Marco Di Porto**, autore del romanzo **UNA VOCE SOTTILE** edito da *Giuntina* e del documentario **I FIGLI DEL VENTO** della rubrica di vita e cultura ebraica di Rai Tre *Sorgente di vita*, proiettato per l'occasione



Fondazione
Casale Ebraica ETS
IN COLLABORAZIONE CON
Comunità Ebraica
di Casale Monferrato

Con il contributo
dell'8 X 1000 all'UCEI
e del'5 X 1000
dello Stato Italiano



Con il patrocinio di:



Sponsorizzato da:



una storia italiana: 80 anni fa, la deportazione degli ebrei di rodi.

MARCO DI PORTO

È nato a Roma nel 1978. Giornalista, si occupa di comunicazione presso l'UCEI ed è Autore della rubrica di cultura ebraica di Rai 3 Sorgente di Vita.

Ha pubblicato la raccolta di racconti *Kaddish '95* e altre storie (Pequod, 2007), il romanzo *Nessuna notte è infinita* (Lantana, 2012) e il romanzo *Una voce sottile* (Giuntina, 2020).

DOMENICA
21 APRILE 2024

UNA VOCE SOTTILE di Marco Di Porto

Siamo negli anni trenta del Novecento e Solly è un ragazzo sensibile e intelligente che fa parte della piccola comunità sefardita di Rodi, dove gli ebrei in fuga dalla Spagna avevano trovato riparo alla fine del XV secolo. La sua vita scorre lieta, intrecciandosi con i destini di altri personaggi che popolano i tortuosi vicoli della juderia, il quartiere ebraico di Rodi città.

E così, inseguendo i protagonisti di Una voce sottile, ci ritroviamo in un piccolo mondo, antico e vitale, "un mondo straordinariamente felice", dove le vessazioni imposte dal fascismo sono stemperate dalla gioia degli affetti e delle tradizioni. Ma mentre sull'isola la primavera sembra non finire mai, le fosche nubi di violenza che agitano l'Europa stanno per travolgere anche la "rosa dell'Egeo".

Con l'ausilio di un'accurata ricerca storica e di una sensibilità non comune, Marco Di Porto racconta la storia di suo nonno, Salomone Galante, attraverso un romanzo storico che è anche il tentativo di ricostruire la vita di una comunità ebraica ai margini del Mediterraneo nei feroci anni del nazifascismo.

I FIGLI DEL VENTO di Marco Di Porto e Massimo Gabrielli

Realizzato a settant'anni dalla deportazione da Marco Di Porto con la regia di Massimo Gabrielli, il documentario I figli del vento racconta la storia della Comunità sefardita di Rodi e i cinque giorni in cui centinaia di discendenti si sono ritrovati per la prima volta tutti insieme sull'isola.

Persone giunte dai quattro angoli del pianeta per conoscere e ricordare quel luogo della propria memoria familiare, spazzato via nella Shoah.